



## Comitato Consultivo Misto Socio Sanitario del Distretto di Bologna

Il **19 ottobre 2021** si è svolto, su piattaforma Microsoft TEAMS, l'incontro del Comitato Consultivo Misto Socio Sanitario del Distretto di Bologna, su convocazione dell'8 ottobre 2021, con il seguente Odg:

- 1) 14.30 – *Apertura dell'Assemblea e comunicazioni del Presidente Paolo Ferraresi*
- 2) 14.45 – *Varie ed eventuali e approvazione del verbale della riunione del 21/9/2021.*
- 3) 15.00 – *La programmazione triennale del FRNA del Distretto di Bologna nell'ambito dei Piani di Zona: Dr. Mirco Vanelli Coralli*
- 4) 15.45 – *Apertura del dibattito*

### Presenti/assenti alla riunione del:

Comitato Consultivo Misto Socio Sanitario del Distretto di Bologna

Foglio presenze del **19 ottobre 2021**

ASSOCIAZIONE	COGNOME e NOME	FIRMA
<b>A.B.I.STOM</b> <i>Ass. Bolognese Incontinenti Stomizzati</i>	T. D'Elia Maria	
<b>ACLI</b> <i>Ass. Cristiane Lavoratori Italiani</i>	T. Di Cocco Ettore	
<b>ADB</b> <i>Ass. Diabetici Bologna</i>	T. Sarti Armando S. Burzi Gloria	AG
<b>AIAS</b> <i>Ass. Italiana Assistenza Spastici</i>	T. Pizzi Gianluca S. Ardizzoni Marta	
<b>AIPA</b> <i>Ass. Italiana Pazienti Anticoagulati</i>	T. Colombo Antonia S. Marani Mara	AG
<b>AISM</b> <i>Ass. Italiana Sclerosi Multipla</i>	T. Balma Adolfo S. Mestitz Carlo	
<b>AITSAM</b> <i>Ass. Italiana Tutela Salute Mentale</i>	T. Fregni Raul S. Serio Alberto	P
<b>ANAP</b> <i>Ass. Nazionale Anziani e Pensionati</i>	T. Pedrelli Lucia S. Tazzari Vincenzo	
<b>A.L.I.Ce.</b> <i>Associazione Lotta Ictus Cerebrale</i>	T. Bernardoni Lucia S. Cavallari Cristina	P
<b>ANDROMEDA</b> <i>Ass. di volontariato</i>	T. Raia Enrico Paolo S. Boccia Ernestina	
<b>ANFFAS</b> <i>Bologna ONLUS</i>	T. Hanau Carlo	P
<b>ANGSA</b> <i>Ass. Nazionale Genitori Soggetti Autistici</i>	T. Stasi Anna Rita S. Corona Marialba	P

<b>ANMIC</b> <i>Ass. Nazionale Mutilati Invalidi Civili</i>	T. Mauro Pepa S. Maria Grazia Properzi	
<b>ANTEAS "G. FANIN"</b> <i>Ass. Naz. Tutte Età Attive per la Solidarietà</i>	T. Lelli Luciano	P
<b>APRI</b> <i>Ass. Ricerca Sindrome Down Autismo e danno cerebrale</i>	T. Ferraresi Paolo S. Pietri Franca	P
<b>ARAD</b> <i>Ass. Ricerca Assistenza Demenze</i>	T. Sinoppi Marco	P
<b>AUSER</b> <i>Volontariato Bologna</i>	T. Rizzoli Stefano	P
<b>AVIS</b> Provinciale Bologna <i>Ass. Volontari Italiani Sangue</i>	T. Morello Baldassarre S. Diego Turchi	
<b>CCSVI</b> <i>Insufficienza Venosa Cronica Cerebrospinale nella Sclerosi Multipla</i>	T. Gallo Roberta S. Mazzeo Mariantonietta	
<b>CITTADINANZATTIVA</b> <i>Emilia Romagna</i>	T. Santoro Maria Vittoria S. Licastro Federico	P
<b>DIDI' ad ASTRA</b> <i>Ass. promozione sociale</i>	T. Minelli Grazia S. Binazzi Barbara	
<b>DIRITTI SENZA BARRIERE</b> <i>Ass. di volontariato</i>	T. Bellotti Bruna	AG
<b>ENS</b> <i>Ente Nazionale Sordi</i>	T. Armaroli Simona S. Vaccaro Giuseppe	
<b>FAMIGLIE INSIEME</b> <i>ONLUS</i>	T. Morganti Enrico	P
<b>FANEP</b> <i>Ass. Famiglie Neurologia Pediatrica</i>	T. Morvillo Martina	
<b>FEDEREMRARE</b> <i>Federazione Associazioni Malattie Rare</i>	T. Franca Pietri S. Zucchini Carla	P
<b>FEDERCONSUMATORI</b> <i>Ass. di tutela dei consumatori</i>	T. Colombetti Dante S.	
<b>FNP CISL</b> <i>Federazione Nazionale Pensionati Cisl</i>	T. Bacchilega Giovanni Carlo S. Tugnoli Gianni	P
<b>Fondazione ANT</b> <i>Ass. Nazionale Tumori</i>	T. Brunetti Bruno	
<b>GRD</b> <i>Ass. Genitori Ragazzi Down</i>	T. Misuraca Antonella	
<b>Il Ponte di S. Chiara</b> <i>Ass. di volontariato</i>	T. Rossi Sabrina S. Lorenzetti Antonella	
<b>In Cammino Verso</b> <i>Ass. di volontariato</i>	T. Belletti Silvio S. Sturaro Silverio	P
<b>L'Aliante</b> <i>Ass. di volontariato</i>	T. Montevicchi Viviana S. Verlicchi Paola	
<b>LILT</b> <i>Lega Italiana per la lotta ai tumori</i>	T. Patrizia Lolli	P
<b>MEG</b> <i>Medicina Europea di Genere</i>	T. Stefani Patrizia S. Ribani Valeria	
<b>Progetto Spazio e Amicizia</b> <i>Ass. di volontariato</i>	T. Cubellis Alessandro	
<b>SPI CGIL</b> <i>Sindacato Pensionati Italiani CGIL</i>	T. Suprani Roberto	AG
<b>TDS</b> <b>Tribunale Della Salute</b>	T. Grande Romano S. Hanau Carlo	AG
<b>UDI</b> <b>Unione Donne in Italia</b>	T. Serra Loretta S. Scagliarini Franca	
<b>UICI</b> <i>Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti</i>	T. Di Ridolfo Nicolina S. Prantoni Andrea	P

<i>Rappresentanti Aziendali</i>	<i>Cognome Nome</i>	
<b>Direttore Distretto di Bologna</b>	Mirco Vanelli Coralli	P
<b>Referente distrettuale</b>	Cristina Malvi	
<b>Referente distrettuale</b>	Aldo Trotta	P
<b>Referente distrettuale</b>	Veronica Ferrari	
<b>Responsabile Amministrativo Distretto FF</b>	Stefano Vincenzi	
<b>Resp. UO Qualità, accreditamento e relazioni con il cittadino</b>	Lucia Nocera	
<b>Resp. UO Qualità, accreditamento e relazioni con il cittadino</b>	Vittoria Sturlese	
<b>Responsabile UASS Distretto di Bologna</b>	Rosangela Ciarrocchi	
<b>UASS Distretto di Bologna</b>	Maria Grazia Bertagni	
<i>Rappresentante ASP Bologna</i>	<i>Cognome Nome</i>	
<b>ASP Città di Bologna – Dir. Gen.</b>	Angelo Stanghellini	
<b>ASP Città di Bologna</b>	T. Irene Bruno	P
<i>Rappresentante Comune di Bologna</i>	<i>Cognome Nome</i>	
<b>Comune di Bologna</b>	Manca Caterina	
<i>Rappresentanti dei Gestori</i>	<i>Cognome Nome</i>	
<b>ANASTE</b>	Gianluigi Pirazzoli (Sanna-Scorza)	P
<b>CADIAI</b>	Franca Guglielmetti	
<i>Rappresentanti dei familiari</i>	<i>Cognome e nome</i>	
<b>Familiare di ospite presso Beata Vergine delle Grazie</b>	Marten Stiglio	

1) Il presidente Ferraresi Paolo ha aperto l'incontro e informato i partecipanti in merito:

- ai due recenti incontri del *Gruppo Integrazione Socio-sanitaria*, il primo del 17 settembre (il verbale è stato inviato) relativo alla preparazione dell'odg della plenaria, e il secondo del 7 ottobre sul *Dopo di noi* e sugli *Over-65* di cui si invierà il verbale;
- all'incontro del 18 ottobre del *Gruppo dei coordinatori* con la Direzione del Distretto per la definizione delle tematiche della programmazione del 2022, sia del CCMSS nel suo complesso che dei Gruppi di lavoro; il prossimo incontro dei coordinatori con la Direzione distrettuale si terrà il 29 novembre;
- alla prossima Assemblea plenaria del 16 novembre, che vedrà la partecipazione del Direttore Sanitario, Dr. Lorenzo Roti, il quale relazionerà sulle *Attività cliniche e visite specialistiche ritardate o sospese a causa della pandemia*;
- alla riunione del *Gruppo di lavoro sulle segnalazioni* del 25 ottobre, anche in previsione del CCMA del 27 ottobre nel quale la questione delle segnalazioni verrà affrontata con la d.ssa Buriola allo scopo di definire modalità operative omogenee tra i Distretti.

- 2) Si approva il verbale della plenaria del 21 settembre.
- 3) Il dr. Vanelli Coralli ha illustrato il documento, *La programmazione triennale del FRNA del Distretto di Bologna nell'ambito dei Piani di Zona*, inviato in allegato alla convocazione dell'incontro. Ha accennato, a titolo di premessa, ad alcuni degli aspetti caratterizzanti i cambiamenti demografici e sociali degli ultimi anni e soprattutto all'impatto che la pandemia Covid-19 ha avuto sui sistemi assistenziali, in particolare quelli dedicati agli anziani e alle persone portatrici di disabilità. Ha altresì accennato alle linee di finanziamento e alle difficoltà incontrate nell'utilizzo delle risorse economiche assegnate.

Il documento, ha tenuto a rimarcare, si pone come un punto di partenza e di riflessione per sviluppi progettuali e miglioramenti futuri, i quali, a partire dall'analisi dei bisogni della popolazione anziana e dei disabili, devono avere come caratteristica essenziale la sostenibilità economica, visto che non sono previste risorse aggiuntive. Gli ambiti di intervento di tali futuri sviluppi progettuali riguardano l'accesso alle strutture residenziali e la valutazione tempestiva dei criteri di accesso per una gestione più efficace della Lista Unica Cittadina (LUC), l'appropriatezza e qualità degli interventi assistenziali in una logica di potenziamento dei servizi facilitanti la domiciliarità, la quale deve essere *integrata* con la rete dei servizi e delle medesime strutture e non alternativa ad essa.

Con l'Ufficio di Piano è stata pertanto portata avanti una riflessione in merito ai punti sui quali si cercherà di ottimizzare l'offerta, anche quella rivolta ai soggetti con problematiche sociali o socio-sanitarie (ex tossicodipendenti, senza fissa dimora, soggetti caratteriali, marginali di altro genere, ecc.) ai quali è possibile dare risposte alternative all'inserimento nelle CRA e differenziate in base ai loro bisogni.

Si dovrà inoltre tener conto di tutta la riflessione che sta portando avanti la Direzione sulla Centrale Unica Metropolitana e sulle Centrali Uniche Distrettuali – ovvero tutto il lavoro di riorganizzazione dei percorsi di continuità assistenziale Ospedale-Territorio con il ruolo cruciale dell'infermiere di continuità - e sulla trasformazione delle Case della salute in Case della Comunità centrate sui servizi di prossimità, nonché della riflessione fatta con alcuni gestori in merito all'esigenza di una più ottimale capacità di occupazione di quei posti privati che spesso restano inutilizzati.

*Sono intervenuti:*

*Hanau* con alcune osservazioni sui precedenti modelli che attraverso Piani di Assistenza Individuali garantivano risposte differenziate (dalla domiciliarità alla residenzialità) in base alle esigenze dei singoli, modelli che ritiene sono stati impropriamente accantonati per ragioni economiche; sulle 700 persone in LUC (numero forse sottostimato poiché spesso si tratta di persone che pur essendo disabili hanno un ISEE non particolarmente basso), che a fronte della difficoltà di essere inseriti nella LUC – anche perché sono richiesti punteggi BINA molto alti – vengono dirottate verso il privato; sulle ragioni economiche, ovvero i costi eccessivi, per cui spesso i posti privati non sono occupati; sulle Case Famiglia, i cui costi sono inferiori, ma che non riescono a garantire un'assistenza adeguata; sui finanziamenti previsti dal PNRR; e ha chiesto infine le ragioni per cui la cartella cure per la psichiatria non viene estesa anche ai malati di Alzheimer.

*Rizzoli* si è soffermato sulle risorse economiche messe a disposizione della Regione, sull'esigenza di evitare automatismi nell'inserimento delle persone disabili nelle strutture e sull'opportunità di potenziare il sostegno ai caregiver, e ha chiesto spiegazioni ulteriori sul concetto di appropriatezza e sul numero delle ore giornaliere che si prevede di garantire alla domiciliarità.

*Bacchilega* ha apprezzato i caratteri generali delle linee progettuali descritte dal Direttore, vale a dire l'innovazione, la sostenibilità economica, la flessibilità dei criteri di accesso alle strutture e l'esigenza del potenziamento della domiciliarità, e ha chiesto chiarimenti in merito al ruolo del CCMSS nella promozione di tali progettualità, ruolo – ha tenuto a precisare Vanelli Coralli – che si delinerà a partire dalla loro concreta attuazione, in particolare nel coinvolgimento delle Associazioni e del passaggio dalle Case della Salute alle Case della Comunità.

*Pietri* ha chiesto se nel FRNA sono previsti finanziamenti per le malattie rare – non c'è voce specifica ma, in generale, è evidente che nelle linee di finanziamento delle disabilità rientrano anche le malattie rare.

*Sinoppi* ha rimarcato l'importanza di attribuire una priorità al potenziamento della domiciliarità per l'assistenza ai non autosufficienti, al sostegno ai caregiver e alla necessità di strutturare le reti dei servizi, anche di natura diagnostica, che possono essere erogate al domicilio, così come è stato fatto durante la fase più intensa della pandemia; si è soffermato inoltre sull'esigenza di rafforzare la formazione degli operatori, in particolare di quelli che lavorano nelle Case Famiglia e nelle Case di Riposo, sulla carenza degli organici del personale (infermieri e OSS) e sulla necessità di superare i divari stipendiali tra operatori che lavorano in Ospedale e quelli delle CRA, questione quest'ultima ineludibile per poter garantire la fondamentale continuità professionale e assistenziale agli anziani e ai disabili.

*Ferraresi* ha ripreso la problematica della LUC con 700 posti in attesa dei cittadini. I posti letto nella CRA in area metropolitana e nel Distretto di Bologna in particolare sono percentualmente meno rispetto alle indicazioni regionali: sono pari a 1.450 circa e rappresentano il 2,6% della popolazione residente => 75 anni, evidenziando una carenza, rispetto al 3% indicato dalla RER, di circa 260 posti letto nel Distretto di Bologna, ai quali bisogna aggiungere altri 34 posti tagliati e mai recuperati. Ha perciò lamentato la carenza di finanziamenti. Ha parlato degli investimenti standard sul lungo periodo e dei tre modi principali per ricercare fondi economici (aumentare il FRNA; aumentare la tassa di scopo, ad esempio da 110 euro previsti nella Regione Emilia-Romagna a 150 come in Veneto; rimodulare le voci di bilancio indirizzando maggiori risorse alle voci relative all'assistenza territoriale), a cui se ne aggiunge un quarto (da portare a suo avviso all'attenzione della CTSSM e dei Comitati di Distretto) che consiste in una diversa distribuzione delle risorse tra i Distretti, al fine di garantire un'offerta più equilibrata che tenga conto anche delle differenti caratteristiche demografiche, ad esempio la quota di grandi anziani e il peso maggiore della marginalità sociale nel Distretto di Bologna rispetto ad altri ambiti territoriali.

*Irene Bruno* ha risposto ad alcune delle questioni sollevate integrando il quadro tratteggiato dal Direttore del Distretto e soffermandosi in particolare: sulle nuove disposizioni per la riduzione dei posti di isolamento per Covid-19 nelle CRA, riduzione che rende dunque possibile attingere progressivamente dalla LUC; sull'opportunità di riattualizzare le reti del buon vicinato; sulla carenza del personale e sulla disparità di remunerazione, problematica quest'ultima alquanto complessa in quanto riguarda le diverse tipologie di contrattazione (degli Enti Locali e della Sanità) degli operatori; sui percorsi di co-progettazione per quei soggetti disabili che arrivano all'età di 65 anni e per i quali sono possibili e previste forme assistenziali più leggere e alternative alla CRA, forme assistenziali, peraltro, che non gravano sulle risorse già esigue del FRNA; sui Centri di Accoglienza e sulle diverse forme di marginalità sociale e sulle risposte fornite.

*Morganti* ha ribadito l'importanza del buon vicinato per una città che vuole essere sempre più accogliente e ha proposto che ai nuovi eletti a Bologna si chiedano chiarimenti in merito alla recente disaffezione dell'elettorato.

*Patrizia Lollì* ha chiesto chiarimenti sulle vaccinazioni antinfluenzale e antipneumococco.

La riunione è terminata alle ore 17.00. Il prossimo incontro del CCMSS si terrà il 16 novembre, salvo cambiamenti che saranno tempestivamente comunicati.

*Si ricorda che presso la segreteria del Distretto di Bologna è disponibile la registrazione integrale della seduta.*

Il verbalizzante  
*Aldo Trotta*

Il Presidente del CCMSS Distretto di Bologna  
*Dr. Paolo Ferraresi*